

Nome:

Nael e il pesce Mortadello

La nostra storia comincia con un bambino di nome Nael, che amava fare acrobazie: acrobazie incredibili. Lui praticava l'attrezzistica e faceva spaccate, bilanciamenti



agli anelli, evoluzioni alle parallele, alle pertiche, ai cavalli... Insomma, non si fermava mai, non era mai stanco ed era un bambino sempre *tra le nuvole*. Tra le nuvole nel cielo sì, ma non soltanto perché i suoi piedi toccavano di rado terra visto che era sempre su qualche attrezzo in palestra, ma anche perché la sua

mente, spesso, vagava nell'universo, nello spazio, nel *mondo felice*, nel *mondo triste* e aveva sempre mille pensieri nella testa; nonostante ciò era però sempre baciato dal sole.



mondo felice

mondo triste



Come detto i suoi piedi non toccavano quasi mai terra, ma ogni tanto sì e un giorno, uscendo la sera, vide un bellissimo tramonto. Camminando e camminando arrivò alla sua panchina preferita. Si sedette. Non si accorse però, perché incantato dal tramonto, che nel limpido cielo dietro di lui stava fluttuando un



grosso animale a chiazze bianche e nere. Questo, pensando che i capelli di Nael fossero del saporito fieno con cui riempire i suoi stomaci, non ci pensò certo due volte ad allungare il suo collo, aprire le sue fauci e addentare quel tanto sublime spuntino.

Sfortunatamente però egli non era particolarmente abile nel calcolare le distanze

e... "Ahhhhhh! Che dolore!!!!!!": il suo morso finì dritto dritto sul sedere del povero Nael, che corse subito all'ospedale e si fece ricoverare perché temeva di andarci per davvero in cielo questa volta!

In ospedale lo curarono disinfettandogli e cucendogli la profonda ferita provocatagli da quel raro esempio di *mucca famelica*. Mentre era lì in camera ad aspettare che gli dicessero "Vai a casa, ti dimettiamo."

arrivò un pagliaccio. Un pagliaccio con delle borse e



delle valigie incredibili: da lì uscivano cose impossibili da poter realmente essere

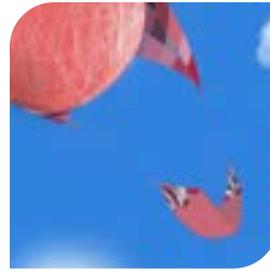


racchiuse in uno spazio così piccolo. Emergevano paracaduti, bicchieri, palloni, fili, caschi spaziali, e chi più ne ha più ne metta. Nael decise di provare il casco

spaziale: lo indossò e si meravigliò perché la sensazione che provava era proprio quella di galleggiare nell'aria, tra le nuvole, portato dal vento; era proprio una sensazione piacevole e mai provata prima! Si materializzarono poi anche delle bambole, capaci addirittura di raccontare delle storie... Insomma, un momento meraviglioso quello in cui quell'essere così simpatico si divertiva a mostrare a tutti i suoi tesori. Il pagliaccio ad un certo punto però se ne andò e dato che ormai Nael aveva recuperato tutte le forze e si sentiva forte come un leone andò a fare un giro in questo ospedale. Visitò la sala dove si poteva leggere, disegnare e dove c'era anche un grande acquario. Un acquario con un pesce assai bizzarro: era il pesce Mortadello! Era un *pesce mortadella* a tutti gli effetti perché era tutto attorcigliato da un filo bianco, stretto stretto, con gli occhi che strabuzzavano e fuoriuscivano dai legacci di questo filamento. Mortadello era un pesce assai agitato e fece un vero casino dentro a quell'acquario: mosse l'acqua, portò a galla le

conchiglie, fece bolle e fece anche... qualche scorreggia! Mortadello era così burrascoso perché aveva una paura folle di essere fatto a fette, tanto che questo suo timore gli diede la forza di evadere

dall'acquario. Da lì infatti passava per caso (come in tutte le storie può avvenire!) una mongolfiera; lui saltò sulla mongolfiera e andò e



andò, viaggiò nel cielo e ad un certo punto venne portato dal vento sulle ali di un



aeroplano. Potete immaginare chi era seduto al finestrino del velivolo: vedersi una mongolfiera con una mortadella sopra, sull'ala del proprio aereo! Mortadello però non restò molto su quell'ala e si fece portare via dal vento, finendo su un albero.

Proprio in quell'istante e in quel luogo c'era Nael che stava passeggiando e che vide quel grosso mortadellone spaventato:

"Ma tu sei il pesce mortadella che ho visto nella sala dell'ospedale! Cosa ci fai qui?! Dai, prendiamo un bicchiere e facciamo il brindisi dell'amicizia!"

Mortadello era entusiasta della proposta e Nael prese con foga i bicchieri, ma mentre brindavano... caddero e si ruppero! Voleva forse questo essere un segno per dire che non potevano essere amici?! No, che non sia mai!

Nael corse al negozio lì vicino, comprò due bicchieri sostitutivi e rifecero il brindisi e... di nuovo caddero a terra e si ruppero!

"Vuoi che la nostra amicizia non sa da fare?! No, non mi arrendo di certo io!" pensò Nael, che disse a Mortadello:

"Scendi, mortadellone e vieni: brindiamo!"

L'ingegno di Nael era ben conosciuto e i due presero due foglie, due grosse foglie d'albero, e le modellarono fino a formare una specie di conca; in questo modo

riuscirono a costruire dei bicchieri, bicchieri che non potevano essere rotti perché se si disfacevano potevano essere immediatamente ricostruiti.



I due brindarono gioiosamente

alla loro amicizia che

DURÒ, DURÒ, DURÒ, DURÒ, DURÒ...

S.O.S. Autore In Crisi

Un racconto *Con Le Ali...*

Con la nostra raccontastorie Simona Mazza tentiamo l'impresa di un racconto comune basato sulle parole emerse in modalità *brain storming*... Ce la faremo?!

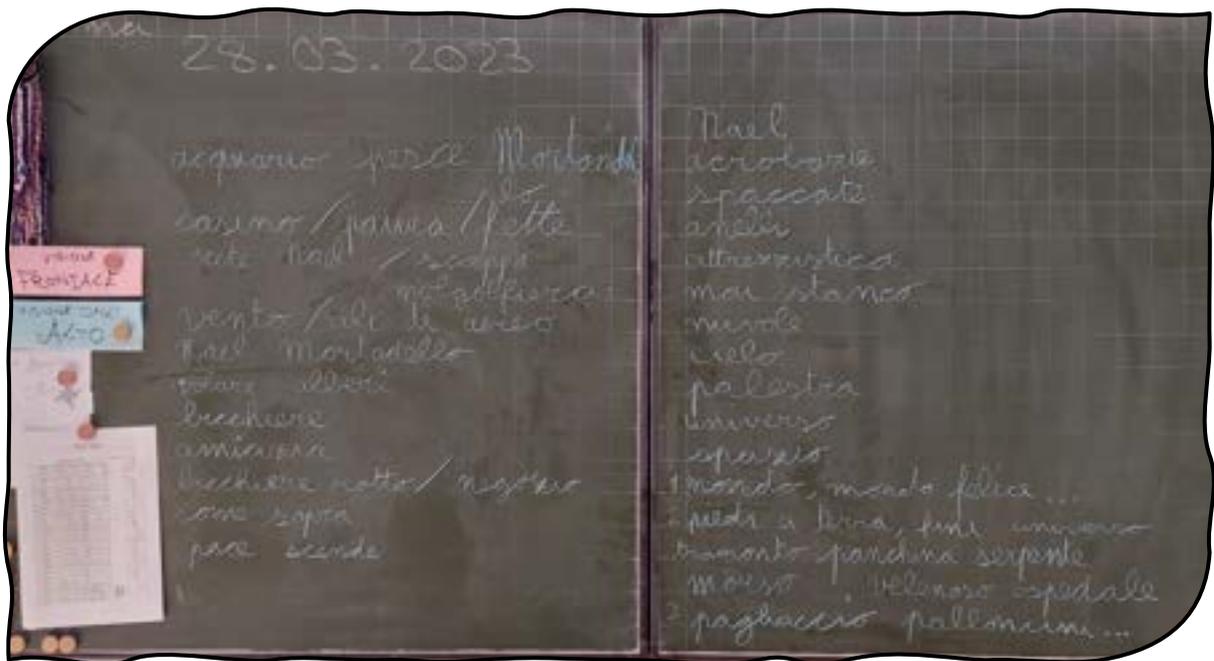
PERSONAGGI	pesce Mortadello, serpente
PROTAGONISTA	bambino di nome Nael
LUOGHI	camera, cielo, palestra
NATURA	vento, alberi, nuvole, tramonto
UNIVERSO	spazio, mondo, <i>mondo felice</i> , <i>mondo triste</i> , fine dell'universo, sole
OGGETTI	paracadute, bicchiere, (mongolfiera), palloni, fili bianchi, caschi spaziali, (aereo), palloncini, rete, (anelli), bambola
MEZZI DI TRASPORTO	aereo, ali, mongolfiera
MODI DI DIRE	piedi per terra
AZIONI	volare
CARATTERISTICHE	<i>casino</i> (=grande disordine), velenoso
SPORT	attrezzistica, acrobazie, spaccata, anelli



Nelle immagini del nostro autore *in crisi* non c'è nessun serpente!!!
Sostituzione
→ **MUCCA!**

PROPOSTE TITOLI

- Nael e il pesce Mortadello (9 voti)
- Il pesce Mortadello (1 voto)
- L'amicizia di Nael e del pesce Mortadello (2 voti)
- L'amicizia (2 voti)
- Pesce Mortadello, Nael e bicchieri che si rompevano (2 voti)
- La storia di Nael e del pesce Mortadello (3 voti)
- Il viaggio stravagante di Nael (4 voti)



Da dove tutto è nato: gli appunti per la narrazione